

SUCCESSO DI UNA MANIFESTAZIONE

Conclusa a Manfredonia la XXI edizione del Carnevale

Uno spettacolo di brio ed entusiasmo - La graduatoria dei vincitori

MANFREDONIA, 6 marzo.

Ancora una volta il bel tempo ha coronato gli sforzi degli organizzatori e dei partecipanti alla XXI Edizione del Carnevale Dauno. Una folla esultante, stipata lungo tutto il percorso ha applaudito i cinque carri, dieci gruppi di maschere, le magnifiche «Perle del Golfo», la minibanda de «I Monelli» e lo splendido gruppo folkloristico «Eco del Gargano» di S. Giovanni Rotondo.

Cala così il sipario su di una manifestazione che ha visto ancora una volta l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo affrontare non poche difficoltà, non ultima quella del divieto di circolazione che ha impedito l'accorata partecipazione delle popolazioni delle città limitrofe, procurando danni incalcolabili a quegli operatori economici che nei giorni di Carnevale organizzano veglie danzanti da capogiro che vedono alla ribalta i bigs della canzone internazionale, quali: I Vianella, Albano e Romina Power, Orietta Berti, Peppino di Capri, Angela Luce, Lara Saint Paul, Claudio Villa, Dori Ghezzi, Fred Bongusto e Mia Martini.

Dall'entusiastica accoglienza tributata alle Perle del Golfo dai foggiani, che il giorno prima hanno preannunziato la XXI edizione del Carnevale Dauno, alla sfilata dei carri e gruppi di maschere della domenica a Manfredonia, un susseguirsi di manifestazioni di gioia e di spensieratezza che, nonostante l'austerità, il popolo dauno ha saputo superare con responsabilità e determinazione, dimostrando ancora una volta la sua vena umoristica.

Carri e gruppi di maschere, dopo aver percorso Viale N. Sauro e Corso Manfredi, hanno

sostato in Piazza Marconi, sotto le luci di potenti riflettori, dove si sono presentati alla giuria ed alla folla trabocchevole, fornendo un indescrivibile spettacolo di brio e di entusiasmo che, siamo convinti, non trovi riscontro in altre città pugliesi.

Appiaudatissimi i carri che sono risultati di ottima fattura ed i gruppi «Michel El Provvisero» e «Le contrade di Siena». Arduo, quindi è stato il compito della giuria per l'assegnazione dei premi e la graduatoria dei vincitori. Composta dai sigg.: dott. Sabino Ronchi, arch. Lello Beverelli, prof. Aldo Del Nord, rag. Nicola Feltri, sig. Matteo Ciociola, sig. Giuseppe Brigida e presieduta dall'avv. Antonio Fatone, presidente dell'Azienda, dopo laboriosa discussione ha decretato vincitore il carro intitolato «Giochi intelligenti per la noia dei potenti», realizzato dagli instancabili cugini proff. Sapone ai quali è andato il premio consistente in L. 500 mila. Il 2. premio di L. 400 mila è stato assegnato a Panza e Farfalletta con il carro «A jatta masciere»; il 3. di L. 300 mila al Terz'Ordine Francescano con «Le vacanze 1974»; il 4. di L. 250.000 al prof. Domenico Pacillo con «Il colera, come e perchè». Per i gruppi, invece, il primo premio di L. 250.000 è toccato a «Michel El provvisero», ideato e realizzato dai proff. Catanese e Caratù. Il 2. di L. 200.000 a «Le contrade di Siena» di Arturo Di Rienzo; il 3. di L. 170 mila a «La crisi» di Franco Sammarco; il 4. di L. 150.000 a «La grande abbuffata»; il 5. di L. 130.000 a «Hi quant so bell» di Gaetano Falcone, il 6 di L. 100.000 a «Le forbici

di Manfredonia» di Angelo Iacovangelo. Dopo la sfilata, con valente maestria, il gruppo folkloristico «Eco del Gargano» di S. Giovanni Rotondo si è esibito in Piazza del Popolo in un vasto repertorio di canti e balli tradizionali garganici. Al suddetto gruppo è stata offerta un'artistica coppa, omaggio dell'Azienda.

Anche il veglioncino dei bambini ha riscosso vivo successo di pubblico e di critica. Circa 50 sono state le mascherine che hanno sfilato davanti ad un foltissimo pubblico plaudente. Riuscitissimo lo spettacolo che è seguito, condotto dal bravissimo Gianni Roman e con la partecipazione di Mister Chips, Enzo Guarini, Lucia Zotti, Gino Rubino ed il clarinetto d'oro Leonardo Principe.

Giocattoli offerti dall'Azienda sono stati consegnati ai bambini partecipanti alla sfilata. Un'apposita giuria ha assegnato dei premi speciali ai primi tre classificati. Il primo premio è andato a Elena Di Stato con «Teodora»; il 2. a Notarangelo Angela e Carbone Laura che hanno presentato «Due sciantose del tabaren degli anni 30»; il 3. è andato alle piccole D'Assanio Rosanna, Concetta e Dicembrino Graziana in «Fantasia di farfalle».

Il giorno successivo al teatro S. Michele si è svolto il concorso mascherato riservato ai bambini dai 3 ai 10 anni. A conclusione delle manifestazioni carnascialesche, il 3 marzo giorno della «Pntolaccia» il complesso bandistico de «I Monelli» si è esibito in Piazza del Popolo.

Matteo Di Sabato